



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 8 giugno 2018
(OR. en)**

9908/18

**COMPET 429
IND 160
MI 441**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	4 giugno 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2018) 388 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO COSME Programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020 Relazione di controllo 2015

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 388 final.

All.: COM(2018) 388 final



Bruxelles, 4.6.2018
COM(2018) 388 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**COSME
Programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020**

Relazione di controllo 2015

{SWD(2018) 299 final} - {SWD(2018) 300 final}

Indice

1. Introduzione.....	2
2. Attività e risultati 2015	3
2.1 Accesso ai finanziamenti.....	4
2.2 Accesso ai mercati	5
2.3 Migliorare le condizioni quadro e la competitività	7
2.4 Promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura imprenditoriale	8
3. Misure di sostegno e spese amministrative	9
4. Contributo all'obiettivo dell'integrazione delle politiche in materia di clima	10
5. Conclusioni.....	11
ALLEGATO	12

1. INTRODUZIONE

COSME è il programma di azioni dell'UE volto a migliorare la competitività delle imprese, in particolare quelle piccole e medie (PMI). Si basa sul programma per l'innovazione e l'imprenditorialità istituito per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP). Le azioni nell'ambito del COSME mirano a ottimizzare le sinergie con altri programmi di spesa dell'UE, in particolare con i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) e il programma Orizzonte 2020, che comprende le attività di innovazione che precedentemente facevano parte del programma per l'innovazione e l'imprenditorialità.

Il COSME apporta valore aggiunto affrontando le questioni transnazionali e i fallimenti del mercato in quattro settori chiave definiti dalla base giuridica¹:

1. migliorare l'**accesso delle PMI** ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito (almeno il 60% della dotazione del bilancio globale);
2. migliorare l'**accesso ai mercati** all'interno e all'esterno dell'Unione (21,5%);
3. migliorare le **condizioni quadro** per le imprese e la **competitività delle imprese**, comprese le PMI (11%);
4. **promuovere lo spirito imprenditoriale** e la cultura dell'imprenditorialità (2,5%).

Nel 2015, oltre ai 28 Stati membri dell'UE hanno partecipato al COSME i seguenti paesi: Albania, Serbia, Armenia, Turchia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Moldova.

La Commissione è responsabile dell'attuazione complessiva del COSME. Il primo obiettivo è attuato attraverso gli strumenti finanziari affidati al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). L'attuazione delle azioni nell'ambito degli obiettivi 2, 3 e 4 è in gran parte delegata all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME). Per alcune attività di analisi e di benchmarking è prevista anche la gestione indiretta da parte di organizzazioni internazionali.

La presente relazione fornisce una panoramica dell'esecuzione del bilancio del COSME nel 2015, conformemente all'articolo 15 del regolamento COSME, comprendente le misure di sostegno e le spese di natura amministrativa. I dettagli di attuazione per ciascun obiettivo sono riportati nell'allegato 1. L'allegato 2 contiene l'elenco dei beneficiari per gli inviti a presentare proposte.

¹ Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013.

2. ATTIVITÀ E RISULTATI 2015²

La base giuridica del COSME specifica un bilancio indicativo globale di 2,3 miliardi di EUR per il periodo settennale del COSME (2014-2020). Il bilancio segue un ciclo di spesa che prospetta un aumento progressivo degli impegni fino all'ultimo anno del programma, nel 2020. Si prevede che i crediti di pagamento seguano la stessa tendenza, ma con un livello inferiore nel 2015 in quanto il programma doveva ancora creare gli impegni giuridici necessari per generare pagamenti. La base giuridica del COSME specifica che il programma è attuato attraverso un programma di lavoro annuale e misure di sostegno. Il bilancio comprende anche stanziamenti amministrativi per la gestione del programma.

Il bilancio del COSME è eseguito tramite quattro linee di bilancio, con stanziamenti specificati dalla corrispondente decisione di finanziamento rivista per il 2015³. Dopo l'aggiunta dei contributi dei paesi terzi, gli stanziamenti inutilizzati del precedente periodo di programmazione e i trasferimenti vari, il bilancio disponibile per il 2015 è stato:

- a) linea di bilancio 02 01 04 01 per le spese amministrative: 4 199 483 EUR
- b) linea di bilancio 02 01 06 01 per il funzionamento dell'agenzia EASME: 8 112 465 EUR
- c) linea di bilancio 02 02 01 per tutte le altre spese operative: 117 350 819 EUR
- d) linea di bilancio 02 02 02 per l'accesso alle spese operative finanziarie: 200 036 997 EUR

La decisione di finanziamento per le misure di sostegno⁴ prevede un contributo di 8 342 000 EUR, incluso nella linea di bilancio 02 02 01 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2015.

In media il 92% delle attività del COSME, ad eccezione dell'accesso ai finanziamenti, è stato delegato all'EASME⁵.

In totale, **è stato impegnato il 99% dei 329 milioni di euro disponibili**. Per i pagamenti, il tasso di esecuzione è stato in media dell'89%.

² Per maggiori dettagli, consultare l'allegato 1.

³ C(2015) 3767 finale

⁴ C(2015) 4198 final.

⁵ SEC(2013) 493 final.

2.1 ACCESSO AI FINANZIAMENTI

Il regolamento COSME specifica che almeno il 60% del bilancio totale (1,4 miliardi di EUR) deve essere destinato agli strumenti finanziari per il periodo 2014-2020.

Nel 2015 l'accesso ai finanziamenti ha rappresentato il 59,2% della dotazione finanziaria disponibile per il COSME. Il bilancio finale disponibile per gli strumenti finanziari e le azioni di accompagnamento, comprensivo della partecipazione dell'EFTA e di paesi terzi al programma, è stato di 200 milioni di EUR. Il bilancio totale impegnato per lo strumento di garanzia dei prestiti (LGF) ⁶ è stato pari a 148,5 milioni di euro, mentre il budget totale impegnato per lo strumento di capitale proprio per la crescita (EFG) è stato pari a 50,7 milioni di euro. Il bilancio impegnato nel 2015 per le azioni di accompagnamento è stato di 0,8 milioni di EUR. Queste azioni comprendevano la promozione di strumenti finanziari e la raccolta di dati sull'accesso delle PMI ai finanziamenti.

Strumento di garanzia dei prestiti

Nel 2015 sono stati firmati 27 accordi di garanzia ai sensi dell'LGF con intermediari finanziari ubicati in 17 paesi (16 Stati membri e 1 paese terzo partecipante). Hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito dell'LGF più di 51 000 PMI hanno per quasi 1 300 milioni di EUR, anche grazie al rafforzamento dell'LGF attraverso una capacità di assunzione dei rischi aggiuntiva fornita dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), disponibile da luglio 2015. L'attuazione ha continuato a superare le aspettative e ha confermato l'elevata domanda del mercato per il finanziamento delle PMI che presentano maggiori rischi, in particolare start-up e piccole imprese.

Strumento di capitale proprio per la crescita

Nel 2015, nel quadro dell'EFG sono stati firmati cinque impegni dal FEI per la costituzione di fondi incentrati principalmente su investimenti in Italia, Francia, Paesi Bassi, Grecia e Germania, ma aperti ad investimenti transfrontalieri. Il volume di investimenti previsto per i destinatari finali ammissibili ammonta a quasi 395 milioni di EUR e si prevede che fornisca capitale di rischio a circa 53 PMI. Delle cinque operazioni firmate nel 2015, due riguardano fondi per la fase di crescita ed espansione e tre fondi multi-stadio, in combinazione con lo strumento di capitale InnovFin per la fase iniziale, istituito nell'ambito di Orizzonte 2020. Alla fine del 2015, due di queste operazioni sono state chiuse in modo incondizionato e i rispettivi accordi sui fondi firmati con tutti gli investitori. Nel 2016 sono state apposte le firme incondizionate per le altre tre operazioni. I primi investimenti nelle PMI hanno avuto luogo nel 2016.

Nel 2015, anche lo strumento a favore delle PMI innovative e a forte crescita (GIF) ha continuato a fornire capitale di rischio alle PMI, con investimenti nel capitale di altre 68 PMI. Sin dal suo inizio, il GIF ha mobilitato oltre 3,1 miliardi di EUR di finanziamenti di capitale a

⁶ Ulteriori informazioni sono disponibili nell'ambito della relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sugli strumenti finanziari sostenuti dal bilancio generale ai sensi dell'articolo 140, paragrafo 8, del regolamento finanziario al 31 dicembre 2015 ([COM/2016/675 final](#)) e del documento di lavoro dei servizi della Commissione allegato alla relazione ([SWD/2016/0335 final](#)).

più di 500 PMI. Questo numero continuerà ad aumentare nei prossimi anni, poiché il periodo di investimento è ancora in corso per diversi fondi.

Attività di sensibilizzazione

Nel 2015 la Commissione ha continuato ad aggiornare e promuovere il portale unico sugli strumenti finanziari dell'UE⁷. Il portale fornisce informazioni su come le imprese possano accedere a COSME e ad altri strumenti finanziari dell'UE supportati da Orizzonte 2020, EaSI, fondi SIE, FEIS e risorse del gruppo BEI. Alcuni miglioramenti tecnici hanno contribuito a rendere il portale reattivo per soddisfare le esigenze di un numero crescente di utenti mobili. Varie attività promozionali, tra cui l'ottimizzazione dei motori di ricerca, hanno contribuito ad aumentare le visualizzazioni mensili delle pagine dalle 100 000 di inizio 2015 alle 150 000 del novembre 2015.

In collaborazione con le parti interessate nazionali e l'organizzazione partner, nel 2015 la Commissione ha organizzato otto eventi sull'accesso ai finanziamenti, aumentando il numero complessivo di tali eventi e portandolo a 29 (a copertura dei 28 Stati membri, oltre all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia). Complessivamente, hanno preso parte a questi eventi più di 3 000 partecipanti.

La Commissione, in collaborazione con la Banca centrale europea, conduce regolarmente sondaggi sull'accesso ai finanziamenti delle imprese (SAFE). Queste indagini forniscono informazioni sulla situazione finanziaria, sulle esigenze di finanziamento, sull'accesso ai finanziamenti e sulle aspettative delle PMI. I risultati del 2015⁸ hanno mostrato che l'accesso ai finanziamenti costituiva l'interesse principale per il 10% delle PMI dell'UE nel 2015 (in calo rispetto al 15% del 2013), mentre i prestiti bancari rimanevano la forma più rilevante di finanziamento esterno per il 50% delle PMI.

2.2 ACCESSO AI MERCATI

Il regolamento COSME specifica che indicativamente il 21,5% del bilancio totale deve essere destinato ad agevolare l'accesso ai mercati.

Nel 2015, 61,5 milioni di EUR sono stati dedicati all'internazionalizzazione delle PMI.

Il COSME fornisce sostegno alle imprese europee e, in particolare, alle PMI per aiutarle a beneficiare del mercato unico stabilendo legami commerciali al di fuori del proprio paese e anche per esportare al di fuori dell'Europa.

Rete Enterprise Europe

La rete **Enterprise Europe** (EEN) offre servizi integrati di sostegno alle aziende che cercano di innovare, crescere ed esplorare le opportunità offerte dal mercato unico e dai paesi terzi. La rete fornisce annualmente servizi a circa 250 000 PMI, compresi servizi di consulenza

⁷ www.access2finance.eu

⁸ I risultati in dettaglio sono consultabili al sito <http://ec.europa.eu/growth/safe>.

specialistica per circa 70 000 PMI. Una valutazione della rete mostra che le PMI che utilizzano l'EEN registrano una crescita del lavoro e del fatturato superiore al 3,1% rispetto a quelle che non lo fanno.

Nel 2015 hanno aderito alla rete 527 organizzazioni partecipanti di 90 consorzi in rappresentanza di tutte le regioni dell'UE e di 8 paesi partecipanti al COSME, tra cui la Serbia e l'Armenia. Sono stati istituiti accordi quadro di partenariato e firmati accordi di finanziamento specifici per il primo periodo operativo 2015-2016. Il contributo medio dell'UE ai costi ammissibili dei partner della rete è di circa il 53%. Inoltre, sono stati firmati 30 accordi di cooperazione per centri di cooperazione commerciale in 29 paesi terzi. Concentrano le loro attività, che devono finanziare con risorse proprie, sui servizi di partenariato. (Si prega di fare riferimento a <https://een.ec.europa.eu/> per l'attuale elenco di partner). Con 13 organizzazioni sono stati inoltre firmati termini condizionali per l'adesione associata

Nel 2015 la Commissione, l'EASME e alcuni membri della rete Enterprise Europe hanno istituito un gruppo di lavoro sull'accesso ai finanziamenti. Questa iniziativa si è rivelata una misura efficace, poiché ha aiutato sia ad aumentare l'interesse per il COSME e per altri strumenti finanziari dell'UE, contribuendo al successo della loro introduzione in tutta Europa, sia a rafforzare la capacità di consulenza finanziaria della rete.

Il progetto dal titolo provvisorio "Ready2Go" mira ad accrescere la disponibilità delle PMI a internazionalizzarsi e a dare alle imprese l'opportunità di allargare i propri orizzonti, creare contatti esteri e distinguersi nel mercato globale. Fornirà formazione e opportunità di rete e sarà avviato a settembre 2016.

Altre attività

Lo sviluppo della cooperazione UE-Giappone continua con la sovvenzione annuale di 2,8 milioni di EUR al Centro UE-Giappone, che migliora l'accesso delle imprese europee al mercato giapponese in quanto fornisce loro i dati necessari sulle condizioni locali e permette loro di familiarizzare con le pratiche commerciali e industriali che le imprese dell'UE trovano in Giappone. Viene inoltre fornita formazione sulle tecnologie di produzione, sulla gestione della qualità e sull'innovazione, per migliorare la competitività delle imprese dell'UE.

Il portale La tua Europa ha attratto 1,6 milioni di visitatori unici nel 2015, il che corrisponde a un aumento del 21% rispetto al 2014. Le sezioni più visitate⁹ sono IVA e dogane (44%), finanziamento (24%) e avvio e crescita (11%). Una nuova funzionalità ha consentito agli utenti che necessitano di una consulenza più approfondita di inviare richieste direttamente a un membro della rete Enterprise Europe (EEN). I partner dell'EEN hanno ricevuto un totale di 2 884 richieste di informazioni tramite il modulo presente sul portale. I finanziamenti sono stati l'argomento principale, seguito da "Expanding abroad" (espansione all'estero) e "EU law and research" (normativa dell'UE e ricerca).

Secondo un sondaggio fra i visitatori del portale, oltre l'83% degli utenti giudica il portale eccellente, buono o soddisfacente.

^{9 9} La rubrica relativa a IVA e dogane è ora denominata "Taxation", quella relativa ai finanziamenti "Finance and funding"

2.3 MIGLIORARE LE CONDIZIONI QUADRO E LA COMPETITIVITÀ

Il regolamento COSME specifica che indicativamente l'11% del bilancio totale deve essere destinato al miglioramento delle condizioni quadro e della competitività.

Nel 2015, 24,3 milioni di EUR sono stati destinati a questo obiettivo dal programma di lavoro e 5,8 milioni di EUR dalle misure di sostegno, che rappresentano l'11,7% della dotazione finanziaria.

Azioni finanziate dal COSME volte a ridurre gli oneri amministrativi, rafforzare il coordinamento delle politiche industriali degli Stati membri e rafforzare l'uso del principio "Pensare anzitutto in piccolo". Il COSME ha anche promosso l'efficienza delle risorse, la sostenibilità e la responsabilità sociale delle imprese. Sono state inoltre intraprese azioni per migliorare la competitività di settori strategicamente importanti dell'economia europea, nonché una serie di studi che insieme costituiscono la "Relazione sull'integrazione del mercato unico e la competitività nell'UE e nei suoi Stati membri"¹⁰.

CLUSTER

Il "Programma di internazionalizzazione dei cluster per le PMI" si concentra sulla promozione dell'internazionalizzazione dei cluster. I consorzi interessati hanno l'opportunità di sviluppare una strategia internazionale comune e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI al di fuori dell'Europa, in particolare nelle aree tematiche emergenti. Tale programma contribuisce inoltre ad agevolare la cooperazione internazionale tra i cluster attraverso l'ulteriore sviluppo della piattaforma europea di collaborazione tra cluster.

Le iniziative di cluster raggiungono gruppi di società specializzate e supportano la collaborazione strategica interregionale e internazionale.

BENI DI CONSUMO BASATI SULLA PROGETTAZIONE

L'obiettivo dell'azione è rafforzare la competitività delle PMI europee attive nel settore dei beni di consumo basati sulla progettazione, incoraggiando per tale settore l'adozione sul mercato di soluzioni nuove e creative. La misura cerca quindi di colmare il divario tra ricerca e innovazione da un lato e mercato dall'altro, sostenendo l'ampliamento di scala, l'applicazione commerciale e/o la prima applicazione di progetti relativi a nuovi prodotti, servizi, tecniche o processi.

Nell'ambito di questa azione sono stati premiati 10 progetti di PMI, che spaziano dalle soluzioni digitali innovative per migliorare i processi di progettazione e comunicazione nella catena del valore del tessile e dell'abbigliamento ai prodotti innovativi che incorporano tecnologie digitali, fino a nuovi modelli di business che affrontano le sfide ambientali e sociali. Secondo i partecipanti, tali azioni sono necessarie poiché esistono già molte soluzioni tecnologiche innovative ma le aziende hanno bisogno di aiuto per superare alcune barriere che rendono difficile per loro il raggiungimento del mercato.

TURISMO

¹⁰ <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/13418/>

Le iniziative turistiche finanziate dal COSME 2015 hanno contribuito a rafforzare la competitività del settore turistico europeo. Le iniziative dedicate all'aumento dei flussi di turisti anziani e giovani hanno contribuito ad estendere la stagione turistica, un aspetto fondamentale per l'industria al fine di guadagnare competitività e offrire posti di lavoro tutto l'anno. 11 progetti sono cofinanziati (9 focalizzati sui turisti anziani e 2 sui turisti giovani) per la durata di 12/18 mesi.

L'offerta di turismo tematico transnazionale nell'UE è stata ampliata e diversificata e sono stati sostenuti e consolidati nuovi partenariati pubblico-privato. La partecipazione delle piccole imprese e delle microimprese ai partenariati turistici è fortemente incoraggiata e ampliata. 10 progetti sono cofinanziati per la durata di 15/18 mesi.

Le azioni per migliorare l'accessibilità del turismo hanno contribuito a migliorare strutture e servizi per i turisti con particolari esigenze di accesso. 8 progetti su itinerari turistici accessibili sono cofinanziati per la durata di 18/24 mesi.

La visibilità delle destinazioni europee di eccellenza è stata migliorata, per cui si dovrebbe avere un numero maggiore di arrivi turistici e di ricavi, con ricaduta locale per le destinazioni e gli operatori turistici. 13 progetti sono cofinanziati per la durata di 15/18 mesi.

Le attività e gli eventi di sensibilizzazione hanno generato una maggiore visibilità e accettazione delle iniziative turistiche. Le conferenze annuali del Forum europeo del turismo e della Giornata europea del turismo, che hanno riunito rispettivamente 200 e 400 partecipanti, hanno ampiamente contribuito allo scambio di opinioni sui principali temi di interesse dell'industria del turismo e degli Stati membri. Il riscontro dei sondaggi dei partecipanti mostra una forte soddisfazione per la scelta delle tematiche e il formato e il contenuto del dibattito durante questi eventi.

Grazie alla felice cooperazione con la Commissione europea del turismo (ETC), è stata aumentata la visibilità dell'Europa come destinazione sia per i viaggiatori dell'UE che per quelli dei paesi terzi. In questo ambito sono state poste in essere varie azioni di branding e marketing delle destinazioni attraverso il portale www.visiteurope.com, all'interno del quale l'ETC ha pubblicato 100 nuovi contenuti di tipo paneuropeo in sei lingue diverse e ha implementato nuove funzionalità tecniche.

2.4 PROMUOVERE LO SPIRITO IMPRENDITORIALE E LA CULTURA IMPRENDITORIALE

Il regolamento COSME specifica che indicativamente il 2,5% della dotazione finanziaria deve essere destinato alla promozione dell'imprenditorialità e della cultura imprenditoriale.

Nel 2015 è stato eseguito un bilancio di 12,9 milioni di EUR¹¹ per la **promozione dell'imprenditorialità**, in particolare per il programma di mobilità Erasmus per giovani imprenditori, che rappresenta il 4% dell'importo totale impegnato per il COSME. Per il bando

¹¹ La dotazione iniziale era di 10,8 milioni di EUR.

Erasmus per giovani imprenditori vi sono state adesioni in quantità superiore alla disponibilità, e al progetto è stata assegnata un'ulteriore dotazione di 1 milione di euro di bilancio non utilizzato in altre attività.

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI

Finora¹² sono stati registrati circa 12 000 profili di imprenditori e sono stati creati 3 900 abbinamenti, riguardanti 7 700 imprenditori. Un sondaggio ha rivelato che più di un terzo degli aspiranti imprenditori che hanno partecipato hanno effettivamente avviato un'attività.

Inoltre, il programma COSME ha sostenuto gli scambi di buone pratiche per la promozione dell'educazione all'imprenditorialità nell'UE. È stato fornito un sostegno specifico agli imprenditori del web. Alcune delle azioni sono state rivolte a gruppi specifici come giovani, donne o imprenditori anziani, per i quali sono stati erogati servizi di tutoraggio e altri servizi su misura per facilitare l'imprenditorialità tra questi gruppi.

DIGITAL ENTREPRENEURSHIP MONITOR (INDICATORE DI IMPRENDITORIALITÀ DIGITALE)

Le tecnologie digitali e la digitalizzazione possono dare un contributo sempre più importante per affrontare le sfide sociali più pressanti di oggi (compresi gli obiettivi sui cambiamenti climatici) e sostenere la crescita economica, fornendo nuove conoscenze e nuovi prodotti e servizi. Sfruttare appieno le nuove tecnologie, in particolare le TIC, sarà la chiave per costruire un futuro più sostenibile ed energeticamente efficiente per combattere il cambiamento climatico. Le tecnologie digitali riguardano l'intero ciclo di vita del prodotto. Portano sostanziali miglioramenti per quanto riguarda il carbonio e l'efficienza energetica. Consentono inoltre di gestire i prodotti a fine vita in un modo più intelligente ed energeticamente più efficiente.

Da marzo 2015 sono state organizzate quattro riunioni del Forum strategico per le politiche relative all'imprenditoria digitale e due riunioni del consiglio di amministrazione degli Stati membri sull'imprenditorialità digitale. Una prima bozza delle raccomandazioni del Forum strategico è stata consegnata il 10 marzo 2016.

3. MISURE DI SOSTEGNO E SPESE AMMINISTRATIVE

Le misure di sostegno del COSME sono finanziate dalla linea di bilancio operativa 02 02 01. Nel 2015 il totale destinato alle misure di sostegno è stato di 8,3 milioni di EUR.

Sono stati organizzati seminari, conferenze e riunioni di esperti con la partecipazione di varie parti interessate (tra cui autorità nazionali, organizzazioni industriali e dei consumatori, rappresentanti delle PMI, organizzazioni non governative) per discutere delle sfide che si presentano ai diversi settori industriali. Particolare attenzione è stata dedicata alle raccomandazioni su come andare incontro al meglio alle esigenze delle PMI e su come promuovere ulteriormente la competitività.

¹² Dati raccolti nel 2015.

Le spese amministrative per la DG GROW sono state di 5 017 946 EUR, meno del 2% dell'importo totale impegnato. Il bilancio eseguito per il funzionamento dell'Agenzia esecutiva per le PMI è stato di 6 626 000 EUR, pari al 2,6% del bilancio totale impegnato. Complessivamente, le spese amministrative hanno rappresentato il 4,6% della dotazione finanziaria nel 2015.

La campagna di comunicazione istituzionale sui benefici del COSME per le PMI ha interessato 9 milioni di titolari di PMI di Cipro, Francia, Grecia, Italia e Spagna. Si è svolta in due fasi: primavera 2015 (radio) e autunno 2015 (pubblicità online e sulla stampa). Gli obiettivi della strategia di comunicazione per le PMI erano: colmare il divario tra le esigenze delle PMI e le opportunità disponibili; riunire comunicazione aziendale e comunicazione politica; impostare il discorso su un approccio localistico; valutare costantemente l'impatto delle nostre azioni.

Inoltre, nei paesi destinatari la rete Enterprise Europe ha registrato un aumento delle richieste durante la campagna (in particolare è stato dimostrato che almeno 1 000 richieste aggiuntive di imprenditori erano direttamente correlate alla campagna).

Le spese amministrative hanno riguardato studi, riunioni di esperti e iniziative di informazione e comunicazione, fra cui la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione in relazione agli obiettivi generali del programma COSME. Sono state coperte le spese connesse alle reti informatiche e le altre spese di assistenza tecnica e amministrativa sostenute dalla Commissione per la gestione del programma COSME.

4. CONTRIBUTO ALL'OBIETTIVO DELL'INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA DI CLIMA

Il contributo del programma COSME all'obiettivo dell'integrazione delle politiche in materia di clima, fissato per tutti i programmi della Commissione, è stato stimato in 21,6 milioni di EUR, pari al 6,4% della dotazione finanziaria del 2015.

Obiettivo/risultato pertinente	Bilancio 2015 (milioni di EUR)
Rete Enterprise Europe	13,3
Strumenti finanziari: Strumento di capitale proprio per la crescita	8,3
Totale	21,6

Per diverse azioni del COSME, come lo strumento di garanzia dei prestiti, è difficile individuare il contributo all'integrazione delle politiche in materia di clima senza imporre un onere amministrativo aggiuntivo agli intermediari finanziari e, in ultima analisi, alle centinaia di migliaia di PMI partecipanti, che costituiscono i destinatari finali.

5. CONCLUSIONI

Il 2015 ha visto il programma diventare operativo, poiché hanno cominciato a trovare attuazione i progetti avviati nel 2014.

Quello dell'accesso ai finanziamenti è rimasto un settore chiave per le iniziative. Più di 51 000 PMI hanno ricevuto finanziamenti per quasi 1 300 milioni di euro nell'ambito dello strumento di garanzia dei prestiti, mentre sono stati firmati accordi di garanzia in 17 paesi. Gli eventi informativi sull'accesso ai finanziamenti hanno fatto registrare oltre 3 000 partecipanti. E nel portale La tua Europa, con i suoi 1,6 milioni di visitatori unici, la seconda sezione più visitata è quella dei finanziamenti.

Con i servizi integrati di sostegno alle imprese della rete Enterprise Europe, il COSME ha contribuito a facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti e ai mercati, a ridurre gli oneri amministrativi sproporzionati e a promuovere l'imprenditorialità in tutta l'UE. Rientrando in un programma incentrato sulle PMI, le azioni del COSME integrano altri programmi dell'UE e si basano sulla solida esperienza dei programmi precedenti.

ALLEGATO

Tabella: bilancio totale del COSME disponibile nel 2015 per gli impegni

Linea di bilancio 02 01 04 01 per le spese amministrative

<u>Bilancio votato disponibile al netto dei trasferimenti:</u>	-	<u>3 864 722</u>
<u>Altre entrate con destinazione specifica esterna:</u>		<u>154 176</u>
<u>Contributi di paesi terzi:</u>	—	<u>180 585</u>
<u>Bilancio totale disponibile per gli impegni:</u>		<u>4 199 483</u>

Linea di bilancio 02 01 06 01 per il funzionamento dell'agenzia EASME:

<u>Bilancio votato disponibile al netto dei trasferimenti:</u>		<u>8 047 977</u>
<u>Altre entrate con destinazione specifica esterna:</u>	—	<u>37 329</u>
<u>Contributi di paesi terzi:</u>	—	<u>27 158</u>
<u>Bilancio totale disponibile per gli impegni:</u>		<u>8 112 464</u>

Linea di bilancio 02 02 01 per tutte le altre spese operative

<u>Bilancio votato disponibile al netto dei trasferimenti:</u>		<u>105 648 672</u>
<u>Trasferimento/riporto:</u>		<u>3 447 990</u>
<u>Contributi di paesi terzi:</u>	—	<u>8 254 157</u>
<u>Bilancio totale disponibile per gli impegni:</u>		<u>117 350 819</u>

Linea di bilancio 02 02 02 per le spese operative per l'accesso ai finanziamenti:

<u>Bilancio votato:</u>	-	<u>174 791 725</u>
<u>Contributi di paesi terzi:</u>		<u>12 141 530</u>
<u>Contributo EFTA</u>		<u>139 833</u>
<u>Trasferimenti interni aggiuntivi</u>		<u>12 963 909</u>
<u>Bilancio totale disponibile per gli impegni:</u>		<u>200 036 997</u>

Tabella: esecuzione del bilancio COSME nel 2015

Linea di bilancio		Impegni ¹³			Pagamenti ¹¹		
		Bilancio disponibile	Bilancio eseguito	Esecuzione %	Crediti disponibili per i pagamenti	Pagamento eseguito	Esecuzione %
02 02 02	Accesso ai finanziamenti	200 036 997	200 036 997	100%	110 884 513	98 601 480	88,92%
02 02 01	Accesso ai mercati, contesto imprenditoriale e imprenditorialità						
	Bilancio totale impegnato nel 2015 compresi i riporti per la voce 02 02 01	117 350 820	115 358 094	98,30%	103 628 436	93 181 924	89,92%
Riporti EASME	Azioni riportate al 2016	33 590 388	33 104 718	98,55%			
Riporti GROW	Azioni riportate al 2016	1 515 000	889 700	58,73%			
02 01 04 01	Bilancio amministrativo	3 864 722	3 799 959	98,32%	3 864 722	653,053	16,90%
02 01 06 01	EASME - Bilancio amministrativo	8 047 977	8 047 977	100,00%	8 047 977	8 047 977	100,00%
	Bilancio operativo impegnato nel 2015 compresi i riporti	329 300 516	327 243 027	99,38%			
Totale COSME	Bilancio totale eseguito, comprensivo delle spese amministrative, dopo l'esecuzione dei riporti	329 300 516	326 132 058	99,04%	226 425 649	200 484 435	88,54%

¹³ Comprensivi del bilancio votato, dei contributi dei paesi terzi e dell'EFTA e dei trasferimenti.